

SONO TUTTI STUDENTI

Volontari da mezza Italia al Festival della Mente: la carica dei Cinquecento

SARZANA

La settimana del Festival della Mente è iniziata e, in vista dell'inaugurazione di venerdì prossimo, mai come ieri i 500 studenti di scuole superiori e università (vengono da La Spezia, Massa Carrara e Lunigiana, e dagli atenei di Pisa, Padova, Parma, Genova, Firenze, Bologna, Milano) che fungeranno da volontari per



Ceroni, Marietti e Ponzanelli

la logistica e l'accoglienza della rassegna, sono stati coinvolti emotivamente e personalmente. Il tema del "futuro" filo conduttore di questa sedicesima edizione è di straordinaria attualità per ragazzi che dopo la riunione al Moderno di ieri mattina, hanno indossato le magliette di riconoscimento e il pass e hanno cominciato a studiare i luoghi del festival e la storia della città. Sono e saranno loro le guide per i visitatori, che lo scorso anno furono stimati addirittura in 45 mila unità nei tre giorni di manifestazione. Per il terzo anno consecutivo scatta il "progetto speciale" dedicato agli studenti coinvolti nelle attività di alternanza scuola lavoro del Festival della Mente "Ingrandimenti", a cura della

scrittrice Francesca Scotti e del fotografo Iacopo Grassi che vedrà i ragazzi cimentarsi nella realizzazione di video-interviste ai relatori ospiti della manifestazione che saranno poi pubblicate sul sito del Festival. Non esisterebbe il Festival della Mente senza i suoi volontari: straordinariamente soddisfatte nei loro ringraziamenti la presidente di Fondazione Carispezia Claudia Ceroni, con il direttore artistico Benedetta Marietti e il sindaco Cristina Ponzanelli, le quali hanno sottolineato l'importanza del lavoro di tutti i presenti, seguiti in modo capillare anche da un centinaio di insegnanti e "colleghi" volontari adulti. —

A. G. P.

#BYNCDALQUINDIRITTI RISERVATI

